

UNA CARTA COMUNE DEGLI IMPEGNI PER LE SPIAGGE MEDITERRANEE CON POSIDONIA



Foto di copertina: Artesiawells | Dreamstime.com

Progetto grafico: Ecoavantis

Documento a cura di:

Centro IUCN per la Cooperazione nel Mediterraneo

Questa Carta comune degli impegni è stata sviluppata in collaborazione con la Regione Autonoma della Sardegna Assessorato per la difesa dell'ambiente - Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (Italia), Natura-Jadera Ente pubblico di gestione delle Aree protette nella Contea di Zadar (Croazia), la Région Sud Provence-Alpes-Côte d'Azur (Francia), la Regione della Macedonia centrale (Grecia), il Ministero regionale dell'Ambiente delle Isole Baleari (Spagna), l'Unione Mondiale per la Conservazione della Natura (IUCN), l'Istituto per lo Studio degli Impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino (IAS) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Italia) la Società Ellenica per la Difesa della Natura (Grecia) e il Centro di Ricerca Ambientale Enalia Physis (Cipro), quali parti del Progetto Interreg-MED POSBEMED2 (2019-2022) finanziato dall'UE.

UNA CARTA COMUNE DEGLI IMPEGNI PER LE
SPIAGGE MEDITERRANEE
CON POSIDONIA

LA CARTA COMUNE

LA CARTA COMUNE DEGLI IMPEGNI È UNA STRATEGIA DI TRASFORMAZIONE GLOBALE CHE ARTICOLA IL CARATTERE NATURALE DELLE SPIAGGE MEDITERRANEE E GLI IMPEGNI SULLE AZIONI DA INTRAPRENDERE NELL'INTENTO DI CONSEGUIRE LA CONSERVAZIONE SUL LUNGO PERIODO.

La costa del Mediterraneo rappresenta un patrimonio naturale speciale e unico che contribuisce a gran parte del benessere economico delle comunità della regione. Le spiagge del Mediterraneo insistono su una gamma di ambienti, che vanno da quello urbano o semi-urbano, scintillante e *glamour*, a quello dei borghi più appartati. Quasi ogni Stato che si affaccia sul Mediterraneo ha degli arenili sabbiosi e, nelle acque antistanti, questa pianta marina unica che è la *Posidonia oceanica*.

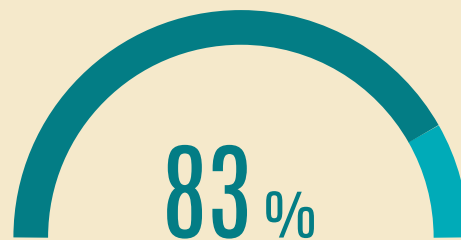
Oggi la regione è la principale destinazione turistica sia a livello nazionale che internazionale e il turismo balneare rappresenta un fattore economico trainante per le regioni costiere. La pressione ambientale esercitata sulle zone costiere dalle attività antropiche mette a dura prova le attività di conservazione del paesaggio naturale, la biodiversità e la stessa industria turistica, riducendo l'attrattiva delle destinazioni costiere.

Inoltre, la regione è particolarmente vulnerabile agli effetti dei cambiamenti climatici a livello mondiale: le

zone costiere, in particolare, affrontano sfide sempre più impegnative come la forte erosione, le burrasche, l'innalzamento del livello del mare, l'aumento delle temperature e le inondazioni.

Gran parte dei litorali mediterranei oggi è oggetto di consistenti attività di gestione degli arenili. Fra le pratiche comunemente adottate in molte spiagge, si annovera quella di rimuovere le banquette di Posidonia, composte in larga misura dalle foglie spiaggiate di questa pianta marina, da sabbia e materiale organico. Questa pianta marina e la banquette che di conseguenza si forma in certi periodi sui litorali mediterranei sono ormai ampiamente riconosciute per la loro capacità di svolgere un ruolo di catalizzatori dell'adattamento ai cambiamenti climatici e come depositarie di biodiversità di vitale importanza. Le vaste praterie di Posidonia che si trovano sui fondali contribuiscono a migliorare la qualità delle acque, a incrementare la biodiversità marina e a ridurre la forza del moto ondoso, in particolare in caso di eventi di burrasca particolarmente violenti. Le banquette sono in grado di proteggere la costa dai fenomeni di erosione e di dispersione della sabbia, oltre a contribuire alla stabilità generale dei sistemi dunali nelle immediate vicinanze. La Posidonia è un bene naturale di valore per il Mediterraneo, in virtù del suo ruolo di primo piano nella tutela dell'ambiente costiero.

In futuro, per ottenere un impatto positivo netto gli amministratori dovranno essere in grado di rispondere alle mutevoli condizioni di questi ambienti dinamici, gestire i rischi di erosione, la perdita di biodiversità e la crescita del turismo. Per far ciò, con la Posidonia occorrerà adottare soluzioni creative, come quelle basate sulla natura, e impegnarsi maggiormente per lo sviluppo di conoscenze, comunicazione, il coordinamento e l'attuazione di politiche valide e buone prassi.



L'83% degli enti locali oggetto di indagine rimuove i depositi e le banquette di piante marine ogni anno, su alcune o su tutte le spiagge, anche nelle zone protette (progetto POSBEMED, 2018).

Il turismo
rappresenta il

92%

dell'economia delle
attività legate al mare
nel Mediterraneo

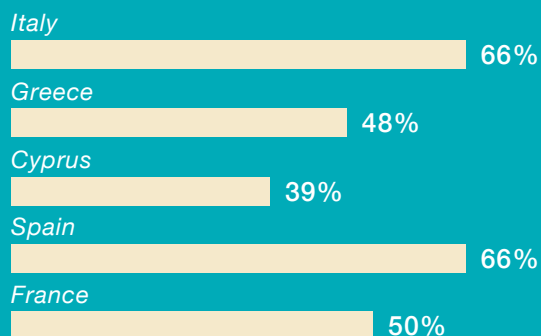
I proventi

dei servizi ecosistemici del
turismo e il valore derivato
dall'ambiente si stimano in
circa

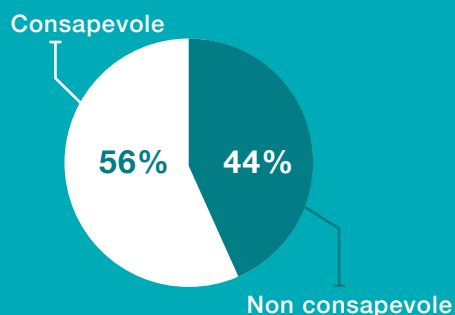
17 MILIARDI DI €/ANNO



Consapevolezza del pubblico riguardo al ruolo ecologico delle banquette:



Dati generali sulla consapevolezza del pubblico nei paesi oggetto di indagine (2018).



Banquette di Posidonia ed egagropili (palle di mare) formate dalle foglie e dai rizomi della pianta marina Posidonia per il moto ondoso che si infrange sulla spiaggia.

PERCHÉ UNA CARTA COMUNE DEGLI IMPEGNI?

La **Carta Comune degli Impegni per le Spiagge mediterranee con Posidonia** intende istituire una collaborazione stabile fra governi nazionali ad ogni livello amministrativo e i soggetti interessati a livello locale, nel Mediterraneo, per la promozione di pratiche di gestione sostenibili e basate sulla natura nelle spiagge di *Posidonia oceanica*. La Carta apporta il suo contributo alla costituzione, nel Mediterraneo, di una rete di soggetti interessati impegnati e intende sensibilizzare sull'importanza di tutelare questi preziosi ecosistemi marini e costieri.

Aderire alla Carta degli Impegni significa entrare a far parte di una vasta rete di amministrazioni regionali, di Comuni e parti interessate provenienti da tutte le parti del Mediterraneo, che si impegnano ad attuare iniziative a favore della tutela e della conservazione delle spiagge con Posidonia. La Carta è indice del genuino interesse a partecipare allo sviluppo locale e a creare sinergie di valore per conservare un bene naturalistico prezioso e unico del Mediterraneo, che va preservato per le generazioni future. I firmatari della Carta sono gli ambasciatori di questi principi condivisi e fanno da eco all'impegno rivolto a creare e attuare un piano d'azione per la conservazione a lungo termine.

La Carta ha un'impostazione generale volta a:

- 1** **Riconoscere le spiagge mediterranee per il loro carattere unico, naturale e autentico.**
- 2** **Gestire le spiagge del Mediterraneo con rispetto** e accordare un'attenzione particolare alla flora e alla fauna che le abitano.
- 3** **Migliorare l'identità culturale delle spiagge del Mediterraneo.**
- 4** Sviluppare le economie rivierasche in modo da tener conto dei **benefici** della *Posidonia oceanica* nel **sostenere la qualità della costa.**
- 5** **Promuovere la salute delle spiagge** che si traduce in una **buona qualità delle acque di balneazione** e degli ecosistemi marini.
- 6** Promuovere la biodiversità e **preservare queste spiagge per le generazioni future.**
- 7** **Preservare la bellezza e l'unicità** dei paesaggi delle coste del Mediterraneo.
- 8** **Avere spiagge pulite, libere dai rifiuti che siano accessibili a tutti.**
- 9** Conservare le caratteristiche ecologiche degli arenili per aumentare la **resilienza delle coste del Mediterraneo ai cambiamenti climatici.**

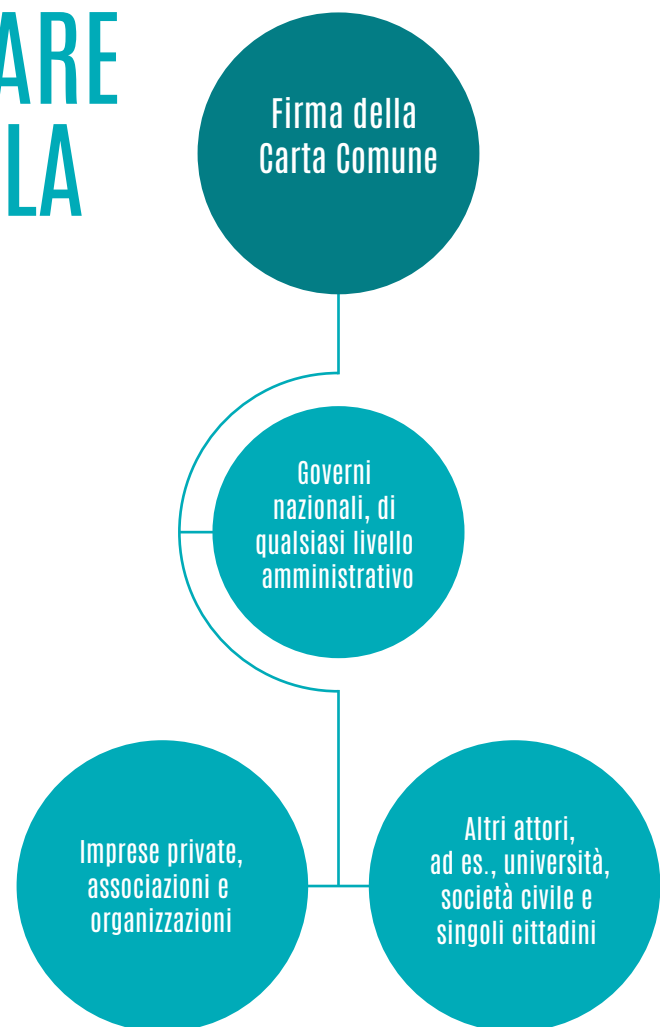


Dreamstime.com

CHI PUÓ DIVENTARE FIRMATARIO DELLA CARTA DEGLI IMPEGNI?

La **Carta Comune degli Impegni a favore delle spiagge del Mediterraneo con Posidonia** intende ottenere, nei paesi del Mediterraneo, il sostegno dei governi nazionali a vari livelli, dei Comuni, delle parti interessate e dei rappresentanti della società civile in diversi ambiti. Essa mira a creare una rete stabile di amministrazioni locali, regionali e nazionali che promuova la realizzazione di collaborazioni concrete con le parti interessate e le comunità coinvolte.

Tuttavia, è importante osservare che la Carta può essere sottoscritta da qualsiasi organizzazione, istituzione o ente interessato e promuove la partecipazione di ognuno, con le proprie capacità e le proprie risorse.



MISSIONE DELLA CARTA



1 **Promuovere** fra le parti interessate l'impegno nei confronti della Carta

2 **Partecipare allo sviluppo della conoscenza** dell'ecosistema della spiaggia e della banquette e più in generale degli ecosistemi costieri del Mediterraneo.

3 **Sensibilizzare, informare, educare o stimolare** il rafforzamento delle competenze delle parti in causa, per capire meglio e tutelare le banquette e i sistemi costieri del Mediterraneo.

4 **Modificare i comportamenti e le pratiche collettive e individuali** rispetto alla presenza delle banquette di Posidonia sulle spiagge, in modo da tenere un comportamento che sia benefico per la loro conservazione.

5 **Promuovere e disseminare le migliori pratiche di gestione** per le spiagge che rispettino le loro caratteristiche naturali e promuovano lo scambio di esperienze.

6 **Partecipare alle principali soluzioni basate sulla natura** e agli approcci basati sugli ecosistemi nella gestione costiera del Mediterraneo.

7 **Rispettare le normative esistenti** regionali, nazionali ed europee sulle praterie di Posidonia e sulle banquette o promuovere l'applicazione di tali normative nei paesi o nelle regioni che ne sono privi.

8 **Condividere** gli apprendimenti e sostenere coloro che stanno avviando il processo.

La Carta Comune contribuisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, al Quadro globale per la Biodiversità Post-2020 e si allinea con gli obiettivi del Decennio delle scienze oceaniche per lo sviluppo sostenibile (2021-2030), per sostenere gli sforzi di adeguare al cambiamento mondiale le strategie e le risposte strategiche di natura scientifica, invertire la tendenza al degrado della salute degli oceani e sostenere l'attuazione dell'Agenda 2030.



2021 United Nations Decade
2030 of Ocean Science
for Sustainable Development

IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI OSS

13 CLIMATE ACTION



Adottare azioni urgenti per combattere i cambiamenti climatici e il loro impatto. Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima; integrare le misure di contrasto ai cambiamenti climatici in sede politica, strategica e di pianificazione; migliorare l'educazione, le attività di sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento e riduzione dell'impatto, e allerta precoce.

14 LIFE BELOW WATER



Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per lo sviluppo sostenibile. Tutelare e ripristinare gli ecosistemi marini e costieri; migliorare le conoscenze scientifiche per la Salute degli Oceani; conservare le zone marine e costiere.

QUALE É IL VALORE DEGLI IMPEGNI?



Il valore degli impegni si basa sulla loro capacità di affrontare le questioni locali relative alla gestione delle banquette di Posidonia e degli ecosistemi costieri di Posidonia nel Mediterraneo. Gli impegni dovrebbero essere significativi per l'ambiente, preferibilmente fondati su dati scientifici e tecnici e sulle misure di gestione che hanno dato prova di sostenibilità ed efficacia. Impegni deboli o vaghi corrono il rischio di screditare l'approccio collettivo della Carta e di sprecare le risorse dell'operatore, ottenendo scarsi risultati a fronte degli sforzi profusi.

Ciascun impegno dovrebbe essere realistico e conseguibile rispetto alle competenze e capacità del soggetto che lo sta attuando, e realizzato entro una scadenza predefinita.

La Carta mira a proporre una serie di impegni basati sui valori e gli obiettivi comuni prima descritti e pensati ad hoc per soddisfare gli interessi, le priorità e i mezzi d'azione dei vari gruppi dei soggetti coinvolti, fra cui, fra gli altri, si annoverano amministrazioni e gestori delle spiagge, operatori economici, associazioni, fondazioni ed educatori.



Precondizioni per le azioni

Ricerca
Monitoraggio
Sostegno
finanziario
Leadership
Governance
partecipativa
Maggior sensibilizzazione
e sostegno

Strategie

Leggi e
Regolamenti
Incentivi
Orientamenti politici
e strategie

Impatti

Conservazione
dell'ecosistema
Conservazione
della banquette
di Posidonia

Progredire nel riconoscere e conservare il carattere naturale delle spiagge mediterranee e impegnarsi ad agire per conseguire la conservazione nel lungo periodo.

COME SI REALIZZA L'IMPEGNO DEGLI ENTI GOVERNATIVI DI OGNI LIVELLO NEI CONFRONTI DELLA CARTA?

L'impegno delle amministrazioni dei vari paesi, che siano a livello locale, regionale o nazionale, nei confronti della Carta può esplicitarsi tramite azioni che definiscono quali sono gli impatti finali che si intende ottenere, oltre ai soggetti che si adoperano per creare le precondizioni necessarie (creando i prerequisiti per l'adozione di azioni ambientali e strategiche).

Le parti interessate possono impegnarsi a creare le condizioni di tutela ambientale per le spiagge di Posidonia nel Mediterraneo tramite misure dirette e indirette, come un maggior studio delle dinamiche degli arenili e sulle praterie e le banquette di Posidonia nei rispettivi siti. Fra gli impegni si annoverano anche gli interventi o i programmi concepiti per migliorare, direttamente o indirettamente la partecipazione locale e la consultazione, le campagne mediatiche e di sensibilizzazione presso l'opinione pubblica, il finanziamento di programmi di monitoraggio di lungo periodo e di supervisione nei litorali relative alle attività di ripristino e conservazione basate sulla natura, oltre che le azioni che rientrano nell'ambito della leadership e governance.

Queste precondizioni per l'azione sono imprescindibili per promuovere politiche e regolamentazioni efficaci che possano comprendere strategie, politiche, interventi o programmi di incentivi volti a migliorare la conservazione della Posidonia oceanica e della banquette di Posidonia sia direttamente che indirettamente. Fra queste, si annoverano le normative volte alla gestione concertata e conservativa delle banquette di Posidonia nelle aree interessate, la gestione degli ormeggi e degli impatti della pesca a

strascico o la qualità dell'acqua. Si tratta di azioni strategiche rilevanti per sviluppare orientamenti e protocolli per la gestione degli arenili dove si trovano le banquette di Posidonia, o azioni che ricorrono a Soluzioni basate sulla Natura per il ripristino delle banquette di Posidonia e dell'ambiente costiero dune/spiaggia o di quello marino antistante il litorale. Poiché il comportamento dei turisti è in larga misura orientato dalle attività esistenti di commercializzazione delle destinazioni e dalle strategie in materia di turismo, le politiche pertinenti, i programmi o gli incentivi volti a influenzare e conservare il carattere naturale delle spiagge del Mediterraneo con Posidonia sono particolarmente rilevanti quando si parla di impegni orientati al turismo.

Fra gli impegni concepiti per gli impatti finali che si intende ottenere, quelli volti a migliorare direttamente la conservazione naturale dell'ambiente dune/spiaggia della Posidonia, fra cui la scelta operativa di non rimuovere le banquette da tutti gli arenili, in particolare nelle zone sensibili che subiscono processi di erosione, le zone di biodiversità importante e le zone protette, inclusi i siti Natura 2000. Inoltre, gli impatti possono derivare dall'impegno a incrementare la superficie delle zone protette con Posidonia, tenuto conto dell'integrazione marina e costiera di entrambe le componenti in fase di gestione.



Alle amministrazioni o altri enti preposti alla gestione degli arenili, la Carta propone questi punti focali di impegno specifici, oltre a cui i firmatari sono invitati a proporre e sviluppare ulteriori impegni, specifici per soggetto, come indicati in precedenza:



Le spiagge con la Posidonia aiutano a proteggere dall'erosione costiera, trattengono la sabbia e migliorano la biodiversità.

- 1** Dotare di risorse per finanziare e/o utilizzare le tecniche di gestione che promuovono la gestione sostenibile e la preservazione delle banquette di Posidonia e gli ecosistemi mediterranei in generale.
- 2** Evitare ricorso a mezzi pesanti, specialmente nelle zone sensibili.
- 3** Dove la rimozione degli accumuli di Posidonia è autorizzata, usare solo metodi non invasivi (raccolta a mano, vagliatura) per consentire unicamente la rimozione dei rifiuti preservando le banquette di Posidonia.
- 4** Prima di decidere quale tecnica di gestione adottare, sviluppare uno studio di base per individuare e comprendere i metodi di gestione che promuovono la preservazione delle banquette di Posidonia e degli ecosistemi costieri (ad es., lasciare sugli arenili le banquette di Posidonia; rimuovere temporaneamente le banquette durante la stagione estiva, conservarle e poi riposizionarle sul litorale dopo la fine della stagione turistica).
- 5** Sviluppare e realizzare attività di sensibilizzazione e di educazione sulle banquette e le praterie di Posidonia oceanica rivolte a tutti i frequentatori della spiaggia.
- 6** Promuovere e/o finanziare le attività di ricerca per migliorare le conoscenze esistenti sulla relazione fra la Posidonia oceanica e gli ecosistemi costieri.
- 7** Includere negli inviti a presentare proposte per i concessionari degli arenili una clausola specifica che promuova la gestione sostenibile delle banquette di Posidonia.
- 8** Altre azioni che mirano agli obiettivi comuni e al sostegno delle azioni che consentono la gestione delle banquette di Posidonia (ad esempio, il sostegno e la promozione della legislazione locale in materia di tutela delle banquette di Posidonia).



**UNA CARTA COMUNE
DEGLI IMPEGNI PER LE
SPIAGGE MEDITERRANEE
CON POSIDONIA**



AMMINISTRAZIONI E GESTORI DELLE SPIAGGE

Soniabonet | Dreamstime.com



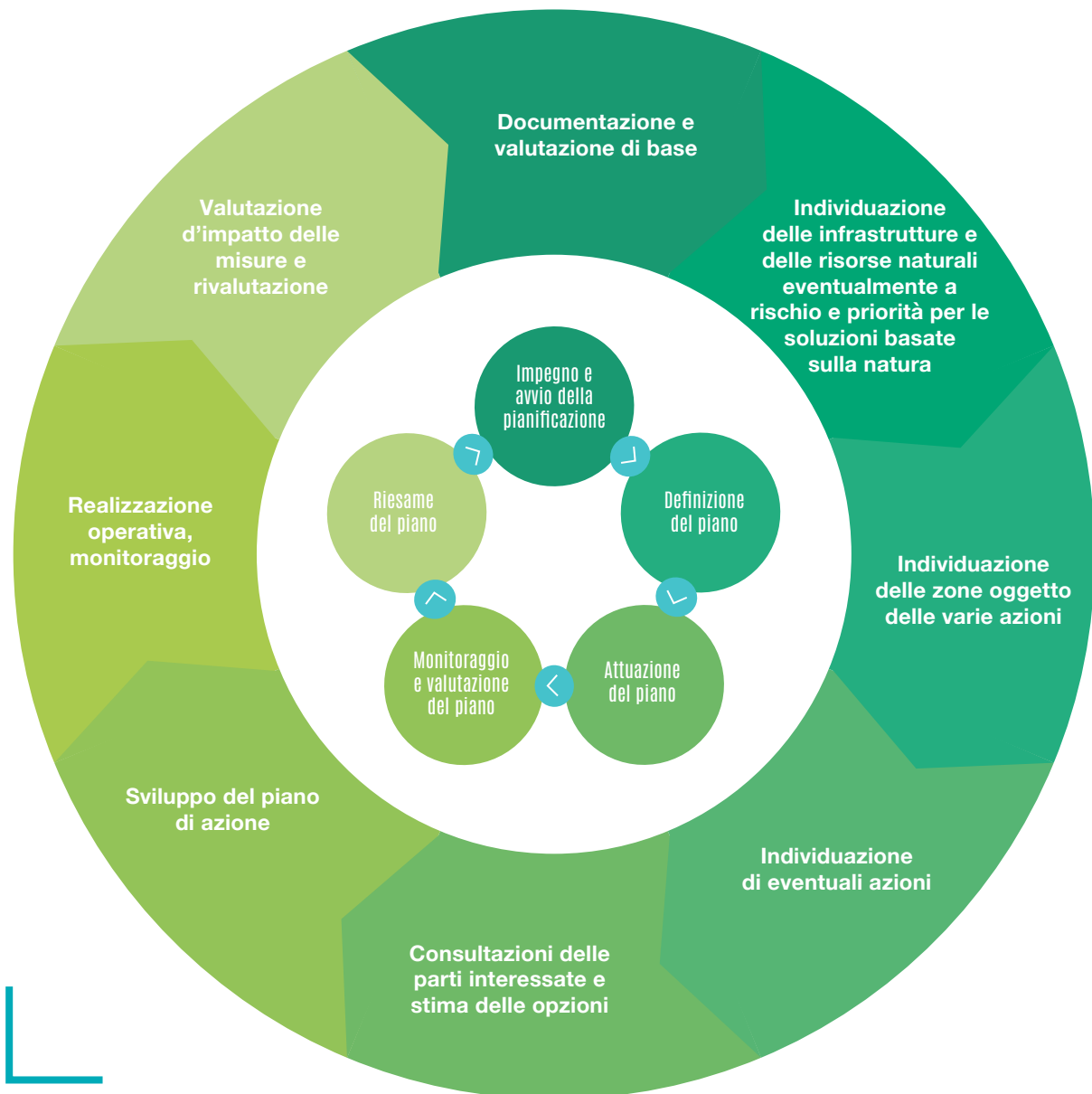
GLI AMMINISTRATORI E I GESTORI DELLE SPIAGGE A LIVELLO LOCALE HANNO UN RUOLO CARDINE NELLA GESTIONE DELLA COSTA

Mentre le politiche regionali o nazionali possono definire e ampliare le dimensioni dell'arenile, varare piani di gestione o indicare le destinazioni d'uso demaniali, le amministrazioni locali e i Comuni o gli enti preposti alla gestione delle zone protette (in situazioni particolari) si occupano della regolamentazione specifica che caratterizza la fruizione delle zone costiere, la suddivisione delle zone di attività e il mantenimento dei servizi per chi frequenta gli arenili.

Lo sviluppo di un piano d'azione definisce il margine d'indagine sulle condizioni presenti e le azioni future che contribuiranno alla conservazione delle spiagge con Posidonia nel Mediterraneo. Gli impegni a formalizzare dei piani d'azione nell'ambito di un quadro d'azione possono fungere da elemento facilitatore del processo decisionale.



Piano d'Azione sviluppato per i siti di Posidonia desunto dall'esperienza maturata in diverse regioni del Mediterraneo (IUCN, 2022)



IMPEGNI SULLE AZIONI DA COMPIERE PER CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI SMART

Ciascun impegno o serie di impegni cui il firmatario decide di aderire con la propria partecipazione alla Carta è attuato in pratica tramite la definizione di obiettivi SMART. Seguendo una serie di criteri chiaramente definiti, i firmatari possono fissare obiettivi realistici con risultati significativi e conseguibili. Gli obiettivi SMART definiscono un ambito per lo sviluppo di obiettivi specifici, misurabili, arrivabili, rilevanti e temporizzati e innalzano le possibilità che tali obiettivi siano raggiunti e che si utilizzino in modo efficiente le risorse disponibili.



Esempio di come formulare un impegno che sia conforme ai criteri SMART:

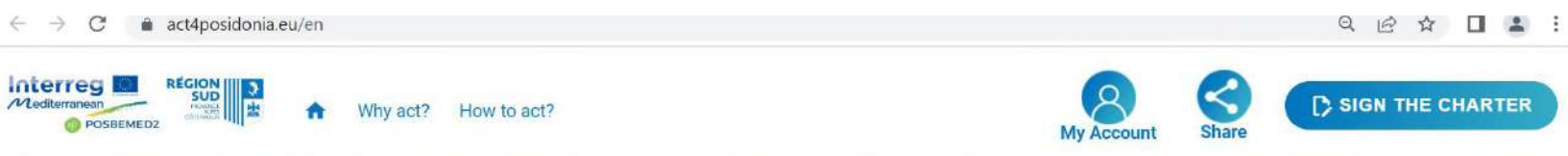
*“Il mio Comune si impegna a condurre un **programma di sensibilizzazione per i residenti locali e i bagnanti promuovendo il valore delle spiagge con Posidonia e per ridurre l’attività di rimozione della banquette in tutte le zone protette e in quelle soggette a erosione.***

*Il programma si svolgerà **dal 2022 al 2025.** Il monitoraggio dello sviluppo di questo impegno sarà effettuato con la redazione di **quattro relazioni annuali (una all’anno) sui risultati conseguiti, quali la percentuale di visitatori che partecipano al programma, l’evoluzione delle prospettive della banquette di Posidonia nonché gli eventuali adeguamenti necessari nel corso del programma per conseguire i risultati finali auspicati”.***

SMART

	Ogni impegno dovrebbe	Elementi da includere nell'impegno
S Specifico	Individuare un obiettivo specifico o più di un obiettivo dove sono identificati i soggetti, il luogo e le azioni da compiere.	<ul style="list-style-type: none">• La parte interessata responsabile dell'impegno e che comunica lo stato di avanzamento. Se si tratta di un impegno comune, sarebbe opportuno specificare ciascuna parte interessata.• Il tipo (precondizioni per l'azione, strategie, attuazione) e la descrizione di ciascun obiettivo.• Un Piano d'Azione che descriva come conseguire l'obiettivo.• Il luogo geografico in cui sarà attuata l'azione.• Il pubblico bersaglio di ciascun obiettivo.
M Misurabile	Misurabile, con una base di partenza che individua e definisce chiaramente gli indicatori utilizzati per monitorare i progressi.	<ul style="list-style-type: none">• Stato di partenza dell'azione.• Data di inizio e fine dell'azione.• Indicatori per misurare l'azione.• Meccanismo per comunicare e valutare come e in che misura è stato raggiunto l'obiettivo.
A Arrivabile	Congruente con i progressi conseguiti in passato, con la garanzia che vi siano risorse finanziarie e umane sufficienti per conseguire l'obiettivo con successo.	<ul style="list-style-type: none">• Stima dei costi totali associati con il completamento dell'azione.• Individuazione delle risorse finanziarie e loro provenienza (private, pubbliche, proprie) e indicazione delle risorse effettivamente destinate.
R Rilevante	Rilevante per l'obiettivo prioritario di conservazione e rispetto alle sfide poste dalle spiagge naturali del Mediterraneo, ma anche rilevante per il contesto (nazionale, regionale).	<ul style="list-style-type: none">• Obiettivi degli impegni di conservazione delle piante marine e di gestione delle banquette di Posidonia.• Allineamento con gli impegni nazionali/locali e approccio partecipativo.
T Temporizzato	Avere un arco temporale concreto e realistico per la consegna.	<ul style="list-style-type: none">• Riferimenti temporali con date di avvio e conclusione delle attività.

LA PIATTAFORMA



WELCOME TO OUR MOBILIZATION PLATFORM FOR MEDITERRANEAN NATURAL POSIDONIA BEACHES!

This platform is a tool for all stakeholders and users of Mediterranean beaches. Here, stakeholders and users can make specific and concrete commitments for promoting more natural beaches that respect the functioning of coastal ecosystems and the preservation of Posidonia.

La piattaforma online è stata creata per mobilitare i soggetti interessati alla **Carta Comune degli Impegni a favore delle spiagge mediterranee con Posidonia**. La piattaforma fornisce gli strumenti per individuare e sviluppare gli impegni e gli obiettivi specifici per ciascun firmatario, nonché l'informazione sull'importanza dei sistemi spiaggia-dune di Posidonia nel Mediterraneo e la loro conservazione. Gli impegni e gli obiettivi sono sviluppati tramite l'**Action Commitment Form**, che delinea il piano d'azione per rispettare gli impegni previsti di ciascun attore secondo i criteri SMART.

Nello sviluppare i propri impegni, ciascun soggetto sottoscrive la Carta sulla piattaforma online.

I firmatari hanno l'opportunità di illustrare lo sviluppo dei rispettivi impegni inserendo online le testimonianze che attestano questi importanti risultati. La piattaforma online riporterà anche il logo del firmatario per promuovere il suo impegno nei confronti della Carta Comune e stimolare altri soggetti partecipanti a condividere questi valori comuni e a collaborare per preservare le spiagge naturali del Mediterraneo.

DETTAGLIO DELL'ACTION COMMITMENT FORM

NOME DEL(DEI) SOGGETTO(I)/ENTE(I)		
PERSONA DI CONTATTO (Nome, funzione, e-mail)		
IMPEGNO A CUI CORRISPONDE QUESTA AZIONE (singolo o multiplo)		
TIPO DI IMPEGNO (precondizioni per l'azione, strategie, impatti, altri tipi d'azione)		
TITOLO DELLE AZIONI IN BREVE		
POSIZIONE/ZONA GEOGRAFICA		
PRINCIPALI GRUPPI BERSAGLIO/POPOLAZIONE BERSAGLIO DEGLI IMPEGNI E DEGLI OBIETTIVI		
CALENDARIO DI ATTUAZIONE	DATA INIZIO	
	DATA FINE	
OBIETTIVI Gli obiettivi devono essere SMART: Specifico, Misurabile, Arrivabile, Rilevante, Temporizzato)		
OBIETTIVO DELL'IMPEGNO MISURABILE		
DESCRIZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI DELL'IMPEGNO		
RISORSE NECESSARIE PER CONSEGUIRE GLI OBIETTIVI DELL'IMPEGNO (budget, addetti)		
INDICATORE UTILIZZATO PER MISURARE E VALUTARE GLI OBIETTIVI DI IMPEGNO E COMUNICARE I PROGRESSI COMPIUTI (E LA CONDIZIONE DI PARTENZA)		
EVENTUALE PARTNERSHIP PER PORTARE A TERMINE L'IMPEGNO		
INDICATORI DI RISULTATO DELL'IMPEGNO		

**COLLEGAMENTO CON GLI IMPEGNI ASSUNTI
(spuntare la casella per scegliere una o più opzioni)**

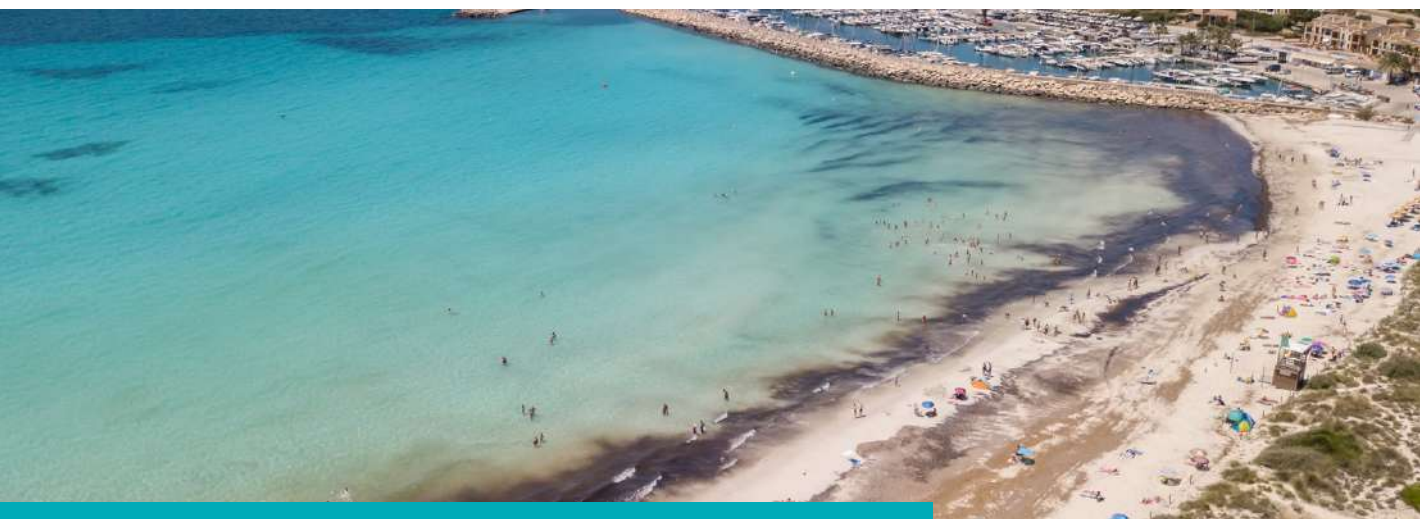
• L'impegno è legato a un evento chiave (Vertice sugli oceani, Decennio delle Scienze del mare, ecc.)

• Impegno allineato con le Priorità nazionali

**ALLEGATI CHE POSSONO ESSERE
PERTINENTI ALL'ACTION COMMITMENT
FORM (OPZIONALE)**

IL FIRMATARIO DELL'IMPEGNO CONFERMA CHE:

- L'impegno è SMART (Specifico, Misurabile, Arrivabile, Rilevante, Temporizzato)
- I progressi verso l'impegno e il conseguimento dell'obiettivo pertinente saranno oggetto di relazione periodica (es. annuale)
- Ogni eventuale chiarimento in merito all'impegno sarà fornito su richiesta





NOTE

La Carta Comune degli Impegni può essere sottoscritta da parte di tutte le organizzazioni e le parti interessate. Non è una certificazione formale e può essere adattata da ogni paese o regione. L'adesione alla Carta è gratuita e rappresenta un primo passo verso il sostegno all'attuazione progressiva delle buone pratiche.

Speriamo che nel prossimo futuro le amministrazioni aderenti alla Carta siano in grado di coordinare gli sforzi, scambiare le esperienze e costruire dei parametri di riferimento per le buone pratiche, oltre a sviluppare incentivi comuni per proseguire la costruzione della visione delle Spiagge dal carattere mediterraneo.

L'attuale Carta ha avuto origine dall'iniziativa POSBEMED2, finanziata dal programma Interreg-MED – ed è stata concepita per raccogliere le sfide che le spiagge mediterranee affrontano nel promuovere la gestione con metodi basati sulla natura, sostenere le strategie di pianificazione e riconoscere il valore degli ambienti naturali spiagge-dune della Posidonia. La Carta si fonda sulla collaborazione fra amministrazioni regionali, gestori degli arenili, partner scientifici, operatori turistici, associazioni e comunità locali.



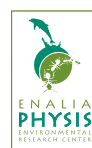
REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REGION SUD
PROVENCE ALPES CÔTE D'AZUR



CNR IAS
INSTITUTE FOR THE STUDY OF JUNGLE AND TROPICAL ECOSYSTEMS
IN URBAN ENVIRONMENT



ENALIA
PHYSIS
ENVIRONMENTAL RESEARCH CENTER

In partenariato con:



Natura Jadera
JAVNA AGENCIJA ZA OHRANU ZARJESKIH IN EKOSKOPNIH PREDELOV NA POPULACIJSKI ZARJESKI DOPRAVNI



CONSELLERIA MEDI AMBIENT I TERRITORI
DIRECCIÓ GENERAL ESPAIS NATURALS I BIODIVERSITAT

Progetto cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale¹



¹ La Direzione Generale Zone Protette e Biodiversità dei Governi regionali delle Isole Baleari non è finanziata coi Fondi FESR



**CARTA COMUNE DEGLI
IMPEGNI PER LE
SPIAGGE MEDITERRANEE
CON POSIDONIA**



PER CONDIVIDERE LE VOSTRE MIGLIORI PRATICHE E SAPERNE DI PIÙ SULLE NOSTRE ATTIVITÀ

Se volete partecipare e aderire alla Carta degli Impegni, per condividere le vostre migliori pratiche e saperne di più sulle nostre attività, visitate il sito: <https://posbemed2.interreg-med.eu/>

Se avete domande sulla Carta, potete contattare i punti focali nazionali e regionali indicati sotto:

Paese / regione	Organizzazione	Persona di contatto
Croazia	Natura-Jadera	Nives Rogoznica nives.rogoznica@natura-jadera.com
Cipro	Centro di Ricerca Ambientale Enalia Physis	Marios Papageorgiou m.papageorgiou@enaliaphysis.org.cy
Francia	Region SUD	Stéphanie Oudin Posbemed2@maregionsud.fr
Grecia	Società ellenica per la Difesa della Natura (HSPN) Regione della Macedonia Centrale	Hara Agaoglou chagaoglou@eepf.gr Nikolaos Papadopoulos: n.papadopoulos@pkm.gov.gr
Italia	Regione Autonoma della Sardegna Istituto per lo studio degli impatti antropici e sostenibilità in ambiente marino del Centro Nazionale delle Ricerche (CNR, IAS)	Laura Santona posbemed2ras@gmail.com Simone Simeone simone.simeone@cnr.it
Spagna e regione Mediterranea allargata	Centro IUCN per la Cooperazione nel Mediterraneo	Maria del Mar Otero: mariadelmar.otero@iucn.org

UNA CARTA COMUNE DEGLI IMPEGNI PER LE
SPIAGGE MEDITERRANEE
CON POSIDONIA

Publicato da: IUCN, Centre for Mediterranean Cooperation, 2022.
www.iucn.org